

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15  
Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
" arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non vengono, né si restituiscono manoscritte.

## NON PAGARE

E' questa la parola d'ordine proposta dal deputato Barzilai agli esercenti romani in una adunanza tenuta domenica nella capitale, contro gli aumenti sulla ricchezza mobile. I presenti l'hanno accettata, votando all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I negozianti e industriali di Roma:

« radunati in Comizio:  
« protestando contro i recenti iniqui aumenti della tassa di ricchezza mobile imposti alla categoria dei commercianti ed industriali, invitano le società dei negozianti d'Italia a deliberare il concetto della resistenza da attuarsi con la sospensione del pagamento del primo bimestre 1896, qualora gli aumenti non vengano revocati;  
« deliberano inoltre d'invitare le Camere di commercio a spiegare la maggiore energia in questa occasione a tutela delle classi da loro rappresentate. »

Non vi è bisogno di insistere sulla gravità di questa deliberazione, anche mantenendosi scettici sulla pratica attuazione di essa. Ma, a considerazioni anche più gravi, inducono l'eccitazione in mezzo alla quale si è svolto il Comizio, e le proposte che non potevano essere più radicali, fatte da alcuni degli oratori.

A Roma, domenica si è parlato, fra gli applausi, di chiudere i negozi per otto giorni, e quando taluno ha osservato che certi negozi, per impegni imprescindibili non avrebbero potuto chiudere, altri ha replicato che bisognava farli chiudere colla forza, badando prima degli altri ai fornai.

Il contribuente scottato dall'agente delle imposte, diventa una persona poco remissiva. Si spiega quindi come della bravissima gente abbia avanzato proposte di cui in quel momento non valutava esattamente le conseguenze.

Faccendo la debita parte all'esaltazione degli animi e sfrendando dall'indignazione dell'onore. Barzilai l'intenzione di combattere un ministero del quale è avversario politico, è bene occuparci della parte sostanziale di quell'adunanza.

Quando l'on. Barzilai ha detto: *Non pagate, il Governo non si formalizzerà, tanto è abituato a non pagare*, egli ha mostrato di non comprendere la serietà dell'agitazione. Ma quando si è accusato il Governo di aver dichiarato in Parlamento di non aumentare l'aliquota di ricchezza mobile per ottenere poi lo stesso scopo colla revisione dei redditi, quando si è bandita una propaganda per la resistenza fra le società di esercenti — allora il

Comizio è entrato in una fase che permette, anzi richiede la discussione.

Il concetto della resistenza all'esattore è stato iniziato, crediamo, da Giosuè Carducci, colla sua protesta contro l'agente delle tasse di Bologna, protesta che si chiudeva colle parole rimaste famose: *E non pago!*

Quella era più che altro una trovata ed in omaggio alla sua originalità ed alla genialità del suo autore, la si era lasciata passare non senza ammirazione, dato il proprio carattere di caso isolato.

La tendenza si ingrandì, coll'applicazione di alcune tasse recenti. Dei giornali, dei deputati consigliarono gli industriali a non pagare. Alcuni ebbero questa ostinazione. Ma il fatto rimase allo stato di tentativo.

Adesso gli esercenti del comizio di domenica — che non sono tutti gli esercenti romani — hanno ripreso in grande il radicale proposito, provocando un'agitazione per una resistenza collettiva.

Probabilmente — anzi, sicuramente — non se ne farà nulla. — Vi è quella terribile multa del quattro per cento per il ritardato pagamento delle imposte e gli esercenti che si sono mostrati leoni nell'adunanza di domenica, finiranno col procrastinare il giuramento dato.

D'altra parte, qualche cosa in favore dei contribuenti, verrà fatto. La revoca degli aumenti, è senza dubbio impossibile. Inoltre il ministro Boselli ha dichiarato più volte che il Governo si manterrà assolutamente estraneo alle contestazioni tra gli agenti ed i tassati che protestano.

Però, siccome rimane tutto il tempo per modificare in quanto è possibile le cifre in cui i redditi furono accertati, riteniamo che gli agenti verranno invitati a conformare alla più rigorosa giustizia gli accertamenti fatti: del resto suonava ad un dipresso così una lettera diretta nei giorni scorsi all'on. Daseo, deputato del II. Collegio di Torino.

Noi crediamo che l'organizzazione della resistenza progettata dagli esercenti romani sia molto difficile a realizzarsi, perchè le cose consimili procedono nel nostro paese molto lentamente. Nel caso in cui si avverasse, dovrebbe essenzialmente preoccupare la gravità morale di questo conflitto. In tale frangente crediamo gioverà molto l'opera dei deputati.

La Camera si riaprirà — a quanto si dice — il 25 novembre. Il ministro Boselli dovrà rispondere allora alle interrogazioni di molti deputati zelanti, che

posso parlarvi se non d'una parte sola del volto di quella donna. Io non so proprio se essa sia bionda o sia bruna, se abbia la fronte spaziosa o no, se gli occhi celesti o neri. Ma quel naso grazioso, quella bocca adorabile, quelle gote piene di freschezza, quel mento delicatamente arrotondato, tutti insomma quei tratti io li trovo in quel quadro, che mi sembra rispecchi la reale figura che io ebbi a vedere!

— Tutto ciò è meraviglioso in verità! Quelle forme che d'ordinario non restano tanto impresse nella memoria quanto due occhi, una fronte, i capelli, quelle forme voi non avete vedute che una sol volta, e pure sono ancora si vive nel vostro ricordo.

— Oh don Pedro! disse il giovine pieno di emozione, una bocca sulla quale si sono posate le labbra per abbandonarvi un bacio, oh non si dimentica così facilmente. Ora poi vi racconterò come è andata la cosa.

— Fermatevi! non un motto di più! disse lo spagnolo. Voi mi potreste ritenere per una persona abbastanza poco educata se io facessi le viste di voler

anzichè fare delle concessioni nei Comizi, si son praticamente occupati della cosa.

In attesa di ciò, segnaliamo però un'utile opera di componimento iniziata dai deputati che rappresentano Torino alla Camera, i quali, senza distinzione di partito, si sono riuniti e stanno esaminando lo stato locale della questione.

Ciò varrà molto di più che non le intimidazioni romane, che il Governo dovrà mostrare di non temere e dei relativi progetti, i quali non possono essere paragonati che a dei fuochi di paglia.

## IL NUOVO RECLUTAMENTO

Molte paure sono state sparse, con non poca leggerezza; e molte notizie infondate sono state messe in circolazione sul nuovo sistema di reclutamento che l'on. ministro per la guerra, generale Moeenni, si propone di applicare.

E' opportuno dunque precisare i limiti e gli effetti certi del nuovo sistema.

Col nuovo sistema si regola, nel tempo di pace, mantenendolo, il sistema nazionale.

Ogni anno un reggimento riceve le reclute da tre distretti, di cui uno fisso e due variabili.

Dopo due anni esso avrà reclute di cinque provincie diverse, dopo tre anni di sette provincie diverse.

La proporzione del frammischiamiento di individui di regioni e provincie diverse, dipenderà dal riparto annuo del contingente.

Il reggimento ha una sede fissa. Che cosa s'intende di dire con ciò? che il reggimento dovrà tener guarnigione permanentemente in quella sede e nelle prossime vicinanze?

Niente affatto.

La sede fissa è il luogo dove risiedono il deposito del corpo ed insieme il rispettivo distretto fisso per reclutamento in pace e per completamento in guerra.

Nulla si oppone che il reggimento sia inviato di guarnigione anche a grandi distanze, subordinatamente però al piano di adunata e ai prestabiliti movimenti ferroviari.

Questi movimenti sono stabiliti a fasi determinati di linee e di percorrenze. Un fascio può estendersi, ad esempio, dalle Alpi alle Calabrie. Per cambio di guarnigione i reggimenti potranno essere portati in una località qualsiasi, purchè sia compresa nel rispettivo fascio ferroviario o movimento di adunata.

Col sistema vecchio, i cambi di guarnigione fatti a capriccio, non subordinati alle esigenze di guerra, erano la causa delle maggiori difficoltà della mobilitazione.

Ora col sistema nuovo si rende stabile la semplicità del movimento ferroviario di adunata.

Pel tempo di guerra, dal sistema nazionale si passa al sistema misto; i reggimenti si completano alla loro sede fissa, e quelli che vi si trovino già, o sieno poco lontani, riceveranno

strappare ad un uomo gentile come voi un suo segreto, senza prima avergli io, come pegno, fatto conoscere tutto il mio. Voglio perciò dirvi io, prima, tutto ciò che so intorno alla dama che io ho riconosciuto in quella meravigliosa pittura, e se voi mi riterrete degno della vostra confidenza, voi potrete, dalla vostra volta, raccontarmi ciò che crederete.

Ma per bacco! voi non bevete nulla; questo è proprio vino di Spagna, ed io ve ne farò bere ancora, se voi mi onorerete di una vostra visita a Valenza.

Essi bevettero ancora un bicchiere di quel vino eccellente, ed il vecchio prese quindi a dire:

## VI.

— Io sono nato a Granata. Mio padre, che era comandante di un reggimento, discendeva come mia madre, da una delle più antiche famiglie dello Stato.

Fui allevato coi principi della religione cattolica ed istruito come si conviene ad un gentiluomo.

A vent'anni, tanto più perchè io

subito i richiamati, trovandosi al capoluogo del proprio distretto di completamento.

La istituzione dei depositi abbrevia e semplifica l'operazione, perchè i richiamati vengono direttamente al rispettivo deposito, e la vestizione essendo più suddivisa, si farà molto più sollecitamente e regolarmente che col vecchio sistema. E' ovvio infatti comprendere come, ad esempio, torna molto più difficile a confusa la vestizione di diecimila uomini presso un solo distretto, che la vestizione fatta contemporaneamente in otto depositi diversi.

Col nuovo sistema, si stabilisce una corrente di rapporti fra gli uomini in congedo e il reggimento nel quale saranno richiamati. Essi sanno, fino dal primo giorno del loro servizio, quale è questo reggimento. Si trovano, pur essendo in congedo, a contatto col deposito, e quindi cogli ufficiali di quel reggimento.

Nel caso di chiamata all'istruzione i richiami avranno luogo sempre nello stesso reggimento; e così aumenta il beneficio dei contatti e della conoscenza dei propri superiori.

Il nuovo sistema assicura meglio l'ordinamento e l'organizzazione della milizia mobile, che dobbiamo considerare anch'essa occorrendo, come truppa di prima linea, e della milizia territoriale.

Infatti i reparti di milizia territoriale prestabiliti per il servizio di piazza, possono costituirsi subito, presentandosi gli uomini direttamente al relativo deposito.

La milizia mobile finalmente si mobilita anche con maggiore facilità presso i depositi stessi, ove ha armi ed arredi e parte dei quadri permanenti pronti ad assumere in essa il comando del rispettivo grado. Poichè, col nuovo ordinamento, in tempo di pace, si avranno per ogni reggimento di milizia mobile un tenente colonnello, tre maggiori, otto capitani e 12 subalterni, tratti tutti dall'esercito permanente.

## Le fantasticherie clericali

A titolo di curiosità, riferiamo dall'Italia reale, giornale clericale di Torino, i disegni vagheggiati dal Vaticano:

« Qualcuno — riferisce come semplice cronista — pensa che l'assetto definitivo dell'Italia unita dovrebbe compiersi con una intercapedine repubblicana (San Marino) e una intercapedine papale (Roma), il che non nuocerebbe punto all'unità d'Italia, la rafforzerebbe invece. Ciò — dicono — potrebbe e dovrebbe farsi dalla Monarchia, la quale allora diverrebbe inderogabile, prospera, forte, rispettata all'estero, amata all'interno.

Ma — soggiungono — se la Monarchia non può o non vuole dare all'Italia questo assetto, dappoi che una soluzione alla questione romana, diplomaticamente sempre aperta, s'ha pur da fare per la tranquillità del mondo cattolico, qual meraviglia che il pensiero di molti ricorra alla Repubblica? La quale Repubblica — osservano avrebbe ad essere di quattordici Cantoni confederati, come li voleva appunto Alberto Mario, a somiglianza dei Cantoni della Sviz-

ero di alta statura, mio padre volle fare di me un soldato.

E lì era un uomo rigorosissimo ed inesorabile in fatto di servizio, e poichè egli conosceva la tendenza di mia madre che sempre portava le mie difese a temere potesse essere un ostacolo al compimento dei miei doveri, egli si risolse di collocarmi in un altro reggimento. Il prescelto fu quello stesso che mio zio comandava a Pampelune.

Imparai ivi il servizio con assidua diligenza, sì che in capo a dieci anni, fui promosso capitano. Avevo trent'anni; mio zio in quel tempo fu mandato a Valenza.

Egli aveva molta influenza, e, sei mesi dopo, ottenne di farmi traslocare presso di sé in qualità di suo aiutante. Al mio arrivo colà, io trovai i componenti la casa sua di molto mutati. Mentre stava ancora a Pampelune egli era rimasto vedovo; avendo poco tempo dopo a Valenza conosciuto una ricca vedova, qualche settimana prima che io arrivassi in quel luogo egli l'aveva sposata. Voi potete immaginare la mia sorpresa, allorchè egli mi presentò, come

zara o degli Stati Uniti dell'America del nord. Ciò manterrebbe l'unità dell'Italia e soddisferebbe le naturali — e perciò forti — aspirazioni regionali degli italiani.

« E il Papa potrebbe essere nella Confederazione, ma non un confederato, poichè il Papato non è italiano, ma internazionale. Il Papato potrebbe restare decorosamente, nobilmente in Roma, città libera, governata a Comune, sotto l'alta sovranità del Papa ».

Commentare sarebbe perder tempo. Sono disegni assurdi tanto per l'Italia, quanto per il Papa stesso, che nell'uno o nell'altro caso, non regnerebbe a Roma una settimana e sarebbe men sicuro, meno indipendente, men libero di quanto è oggi e non fa mai.

## LA CRISI FRANCESE

fu risolta in senso radicale, come prevedevasi.

Il nuovo ministero è così costituito: Bourgeois, presidenza e interni; Ricard, giustizia e culti; Cavaignac, guerra; Lokroy, marina; Berthelot, istruzione; Guizot Dessaigne, lavori pubblici; Masurier, commercio; Combes, colonie.

Rimangono vacanti i portafogli degli esteri e dell'agricoltura.

## DALL'ERITREA

Baratieri a Massaua

Un dispaccio da Massaua annuncia il ritorno di Baratieri a Massaua, accolto festosamente dalla autorità e dalla popolazione.

Durante il viaggio ebbe dappertutto entusiastiche feste.

Le fortificazioni di Makallè assicurano il definitivo assetto del Tigre e la ripresa del commercio italiano.

## Sempre il caso della Sordollet

La *Sentinella di Brescia* è giunta con queste notizie:

« Una lettera della signorina Sordollet giunse anche a Brescia diretta ad una signora moglie ad un ufficiale dell'esercito. Questa signora, conobbe la signorina Sordollet a Milano tempo fa e strinse con lei grande amicizia.

« La signorina Sordollet scrive dunque alla sua amica in data da Digione 26 corr., una lunga lettera informandola della odiosa ed immeritata misura che fu presa contro di essa, vale a dire dello sfratto; narra le vicende del viaggio; parla dello stato d'animo in cui si trova a dire che forte della sua purezza, della sua innocenza, attende la riparazione morale che erede esserle dovuta dai suoi nemici e dalla autorità politica italiana.

« Dice la Sordollet, nella lettera, di aver trovato a Digione, presso i parenti suoi una grande quantità di lettere e telegrammi di persone ragguardevoli di Milano che le offrirono i loro disinteressati servizi per aiutarla in questo deplorabile e sgraziato caso.

« Trovò anche comunicazione che tre deputati francesi mossero sul suo caso interpellanza al ministero degli esteri del

sua moglie, una dama, molto avanzata in età.

La mia sorpresa però aumentò ancora e si cambiò in grandissimo piacere quando quella presentazione fu seguita da quella di una giovine signorina, bella come il sole, di sua figlia Laura, mia cugina.

Fino a quell'istante io non aveva amato alcuna donna; il che anzi dai miei camerati mi aveva procurato il nome di Pietro dal cuore di sasso; cuore di sasso però che si fuse come la cera, innanzi agli sguardi pieni di fuoco di quella bellezza.

Se l'aveste veduta, mio Froben! quel ritratto riproduce i suoi tratti celesti, tanto, quant'è possibile a umano artista di riprodurre le meraviglie della natura.

Sì, sono proprio quelli i suoi capelli! è proprio quello il suo piccolo cappello a piume ondeggiante.

E quando sotto le sue belle ciglia essa alzava gli occhi neri neri, si doveva proprio dire che le porte del cielo si erano aperte per far apparire sulla soglia un angelo a portare il saluto d'amore.

(Continua)

## 7 APPENDICE del Giornale di Udine

## LA MENDICANTE

(Libera traduzione dal tedesco)

— E' vero, rispos'egli; questo ritratto ha per me un significato profondissimo, e voi non avete proprio torto nel credere che quello che mi interessa in quella pittura non è certamente il genio dell'artista, ma il soggetto dipinto. Ah! esso mi ricorda il momento più carioso ma anche più felice di tutta la mia vita! Voi sorriderete forse se io vi dicessi che un giorno mi fu dato incontrarmi con una giovine bellissima, smagliante assai con quella di cui parliamo; non la vidi che quella sol volta, nè la rividi più mai; ecco perchè io trovo tutta la felicità nel ricordare i suoi tratti pieni di grazia, in quella cara pittura.

— Mio Dio! ecco la stessa mia storia! uscì a dire don Pedro.

— Voi riderete ancora — continuò Froben — se io vi confesserò che non



loro paese, interpellanza che si discuterà — dice la Sordollet — verso il 10 del mese prossimo.

« La istituzione francese termina la lettera confidenziale all'amica, narrandole un aneddoto riguardante una cospicua persona milanese, nel quale potrebbe essere anche l'origine della guerra mossa alla Sordollet. »

Infatti a Milano nella società si parla di un altro gentiluomo che, oltre al cav. Lattuada, avrebbe molto frequentato la signorina Sordollet dopo che da casa Lattuada era uscita.

Al *Carlino* di Bologna telegrafano che la revoca del decreto di sfratto sarebbe prossima.

Sapone di fama mondiale. Estratto. Accarezzate, ammorbidisce, imbianca la pelle. Ha profumi aristocratici, si fonde con la pelle. Fior di Giarofano, Ylang-Ylang, Violetta, Mimosa pudica, Geranio reale, Fior di Vaniglia, Mugugno, Moschio, Bouquet imprimit, ecc.

## CRONACA PROVINCIALE

### Per la difesa dell'abitato di Ghirano di Pordenone

Il prefetto di Udine con decreto 22 volgente ha concesso all'impresa Dal Maschio Osvaldo fu Andrea di costruire un ponte a barche, provvisorio e mobile, su Livenza, poco a monte del ponte di Tremeseque per il trasporto della terra occorrente per la costruzione dell'argine di difesa dell'abitato di Ghirano in Prata di Pordenone, il quale ponte sarà aperto dalle ore 12 alle 2 pom. di ciascun giorno.

Tale concessione è duratura giorni 50 a datare dal 21 volgente, per cui in questo decorso di tempo la navigazione sul Livenza resta limitata nelle ore in cui il ponte è aperto.

### Il Consorzio per Porto Nogaro costituito

Un Decreto Reale, comparso nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 ottobre corrente risolse finalmente la questione.

Resolse la parte dispositiva:

« Rescripti i ricorsi dei Comuni di Udine, Porpetto, Pordenone, Palmanova, Rivolto, Arta, Satrio, Codroipo, Latissana, Cividale, Tarcento, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Muzzana del Terguano, Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo, Villa Santina, Tricesimo, Cernigoi, S. Giovanni di Manzano e Paluzza, il porto Nogaro è inserito nella terza classe della seconda categoria generale dei porti del Regno, con decorrenza dal 1° luglio 1890, ed è pure approvata la designazione degli Enti interessati nel commercio del porto stesso non l'indicazione delle rispettive quote di concorso nella spesa. »

Dispone la legge 16 luglio 1884 che le spese su indicate devono essere sostenute dallo Stato, in ragione del 40 per cento; dalla provincia, in ragione del 30 per cento e dal consorzio dei comuni interessati, in ragione del 30 per cento.

Il Consorzio resta così composto, oltre che dai comuni oppositori, sopra indicati, dai comuni di S. Giorgio di Nogaro, Carlini, Palazzolo dello Stella, che avevano aderito.

La quota di spesa assegnata a Udine è uguale alla somma delle quote degli altri Comuni.

Del resto il Genio Civile assicurava che queste spese saranno di poco rilievo.

### DA FELETTU UMBERTO

#### E' morto — Autopsia

Quel tale Comuzzi figlio del notaio dott. Luigi Comuzzi che come dicemmo rimase ferito accidentalmente da un colpo d'arma da fuoco, dovette soccombere in seguito alla ferita riportata.

La autopsia del cadavere fu fatta ieri nel cimitero di Feletto, dai dottori d'Agostinis e Borghese. Restò da essa provato che la morte avvenne in causa di ingorghi di sangue sopravvenuti per la perforazione della tiroide.

Il Comuzzi aveva quasi vent'anni. La desolata famiglia è — come si può credere — addoloratissima.

### DA SACILE

#### Suicidio

Scrivono in data 31 ottobre:

Ieri alle ore 2.25 pom. — non sopportando le sofferenze di una malattia inguaribile — togliendosi la vita il conosciutissimo veterinario dott. Filippo Frassinelli, slanciandosi dall'alto di un secondo piano nella sottoposta Piazza Plebiscito. Non aveva che 45 anni!

Il povero dott. Pippo Frassinelli fu un bravo professionista ed aveva buon cuore, per cui era stimato da tutti.

### DA SEDEGLIANO

#### Annegate

Borgo Matilde d'anni 9, e Masotti Felicità d'anni 10, nell'attraversare un ramo del fiume Tagliamento ove erano recate per legna, furono travolte dalla corrente rimanendo morte per asfissia.

### DA CLAUT

#### Disgrazia mortale

La contadina Bucco Giacomina, si trovava arrampicata su di una pianta per raccogliere delle bacche, il ramo su cui posava i piedi e che le serviva di sostegno si schiantò, e la misera cadde a capo fitto dall'altrezza di otto metri, rimanendo all'istante cadavere.

### DA CODROIPO

#### Incendio

L'altro giorno verso le ore 17.12 si manifestò il fuoco nel fenile di Saccomani Sebastiano. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni e non fu possibile di domarle, per il che il fuoco distrusse tutto il fieno e paglia arrecando un danno al proprietario di circa lire 600.

Ritensi che la causa sia stata la fermentazione del fieno.

### DAL CONFINE ORIENTALE

#### I danni delle piene

Sulle piene dell'Isonzo si hanno queste notizie:

Il fiume si trovava lunedì nella massima piena. L'altrezza delle acque riscontrata in quel giorno sorpassava di parecchio i segni di molti anni addietro. Da ogni parte del distretto di Gradisca arrivavano notizie di rotture d'argini, di inondazioni delle campagne e paesi e di tanti altri malanni che portò questo tempeccio.

Lunedì mattina le acque erano minacciosissime. Strariparono allagando completamente la boschetta ed il salotto quasi fino al ciglio degli argini, cioè la strada che va da Gorizia a Sagrado alla sponda destra asportando ben sei campi di terreno.

La maggior violenza fu notata verso le 10.12, dopoi man mano l'acqua si ritirò nel suo bacino naturale, ove ora mugghiando passa portandosi enormi quantità di legna, tronchi d'albero, sassi ecc. ecc.

Il ponte in legno fra Gradisca e Sdraussina sia per la violenza della corrente sia per quella della bora si era tutto curvato. Visto che l'acqua del fiume aveva sormontato la strada che mette alla stazione ferroviaria, venne, per precauzione, interdetto interamente il passaggio di quel ponte.

I lavori al sifidio di Sdraussina furono sospesi.

A Corona ci fu uno scampiglio generale. La campana suonò a stormo per avvertire i paesani del pericolo d'inondazione causa dello straripamento del Versatta.

Così a Fratta e Versa. La gente cercò rifugio sui punti elevati, terrorizzata dallo spettacolo imponente delle enormi masse d'acqua che coprivano tutte quelle fertili pianure.

A Sagrado, il ponte in legno fatto dall'impresa Rizzani per condurre la pietra necessaria ai lavori per l'irrigazione dell'Agro, di circa 40 metri, venne dalla corrente furiosamente divolto.

A Villesse la maggior parte delle campagne era allagata. In alcuni punti l'acqua minacciava persino l'abitato.

Anche a Fiumicello (Papariano) l'Isonzo uscì dal suo letto ed allagò molti campi di terreno, ove era già seminato del frumento.

A S. Canziano tranne la chiesa e quattro case adiacenti, tutto era sotto l'acqua.

Il Torre era pure spaventevole. Nella sua vertiginosa corsa stradicò alberi, piante, tutto infine ciò che trovava sul suo passaggio.

Tutte le autorità comunali dei paesi che trovansi nelle vicinanze dei fiumi, andavano a gara per evitare possibili disgrazie.

Tutta la gendarmeria era in moto pre prestare aiuti e sorvegliare che non avvegnano maggiori guai.

Per fortuna nel pomeriggio di lunedì l'acqua principiò a decrescere.

Come l'Isonzo anche il Vipacco e torrenti affluenti erano grossissimi. Quei tali che andarono lunedì al mercato di Vipacco non poterono ritornare che martedì mattina.

### Emigranti che arrivano

#### e che partono

Sono arrivati a Villa Vicentina dall'America i contadini Zorat Antonio e Trovisan Giuseppe colle loro famiglie, così certo Tombarus Leonardo d'Aquila e tutti portarono del denaro frutto dei loro sudori.

Da Saciletti poi partirono per il nuovo mondo otto famiglie.

Da varie località presso Ronchi quanto prima emigreranno per l'America oltre 200 persone. I proprietari di fondi poi suppliscono queste partenze con ottimi contadini che fanno venire dalla trivigiana.

### Luce elettrica

Oltre che a Gradisca si è intenzionati di introdurre la luce elettrica, anche a Cervignano.

### DA TRIESTE

#### Il ritiro del vescovo

Mons. Glavina, vescovo di Trieste e Capodistria, si ritirò a vita privata per ragioni di salute, a quanto fa dire. La ragione vera però sta nei continui conflitti per cause nazionali.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Novembre 1. Ore 8 Termometro 4.8  
Minima aperta notte 1. Barometro 762.  
Stato atmosferico: vario  
Vento: SE. Pressione crescente  
IERI: burrasco  
Temperatura: Massima 7.7 Minima 7.2  
Media 7.085 Acqua caduta mm. 6  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 6.48 Leva ore 16.5  
Passa al meridiano 11.50.37 Tramonta 5.30  
Tramonta 16.55 Rità giorni 14.

## 2 NOVEMBRE

« Tutto tace — solo l'aere manda come un suono di pianto fra i cipressi melanconici del deserto campestre... »  
(FUSINATO)

...Là, all'ombra tetra dei vetusti cipressi, disseminati e sparsi nel mesto recinto, sotto le zolle smosse dal tempo e dal fato, il di cui ornamento non sono che pochi fiori portati recentemente da mano gentile, là dove il silenzio della notte ha gettato sui gelidi avelli il suo manto mestamente tetro... là riposano per sempre gli avi nostri, cui non toccano per nulla gli odi, le lotte, gli amori degli uomini.

Dinanzi a questo quadro, triste e raccapricciante, che ci fa vedere luminosamente come tutte le cose create abbiano raggiunto una fine, il pensiero nostro, soggiogato da una forza misteriosa e, dirò quasi arcana, vaga senza posa nelle sfere più alte del creato e quasi inconsciamente fermasi a quell'Eate supremo che ci diede un'esistenza, una vita di lotte e d'affanni per poi affidarla all'impavida Parca che per destino, sta ferma davanti alle porte del gelido avello!

I sacri bronzi, mandano per  
« l'aer silenzioso e cheto »

i loro funebri rintocchi, e questo suono, grave e solenne, sembra all'anima sia per giungere quale precursore di funesta disgrazia o di triste avvenimento. Quanti pianti, quanti sospiri... quante, quante amare rimembranze quei funebri rintocchi suscitano nella desolata nostra mente!

E la « provvida natura », che poc'anzi ci allestiva col sorriso suo benigno, che pasceva l'animo nostro di dolcezze infinite e di caldi entusiasmi... ora non più! Dessa ci appare nella più squallida mestizia e quel sorriso, quel sorriso che prima tanto allestiva l'animo nostro, inebbriandoci in mille guise, ora non è che un amaro sarcasmo che essa ci rivolge, un sarcasmo fatale e tremendo cui si può benissimo convertire nella sentenza: *Memento homo qui pulvis es, et in pulvere reverteris.*

Dinanzi alla realtà della vita, sotto l'impero di una forza misteriosa che ci trascina irrevocabilmente a riflettere ai futuri destini, non possiamo non volgere, ancorché scettici, in questa giornata mesta, un pensiero agli estinti che ci furono legati e di sangue e d'affetti durante la vita, e deporre sull'avello che accoglie le loro spoglie, il fiore dell'affetto!

Mentre, ai debili rintocchi dei sacri bronzi, i credenti, innalzando le loro fervide preci, irrompono in massa nel sacro recinto, recando sulle zolle che ricoprono i loro congiunti l'ultimo, l'irrevocabile tributo d'affetto, l'uomo non può non sentirsi toccato e non pensare al futuro che tutto distrugge colla tomba gelida e oscura e col: *Memento homo qui pulvis es, et in pulvere reverteris!*

R. L.

### Novembre

Freddo assai vivo alla piena luna, che comincerà il 2 e finirà il 9. Neve verso la fine del periodo. Forti ghiacciate. Freddo asintotico.

Periodo grave per la marina all'ultimo quarto della luna, che comincerà il 9 e finirà il 16. Periodo nevoso, piovoso e ventoso.

Periodo di freddo alla nuova luna, che comincerà il 17. Forti ghiacciate. Si prevedono molte disgrazie marittime; marinari all'erta.

Tempo variabile al primo quarto di luna, che comincerà il 25 e finirà il 2 dicembre. Neve. Verso il 28 e il 29 forti venti sul Mediterraneo.

## COLLEGIO CONVITTO PATERNO

vedi avviso in 4ª pagina

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria del giorno 31 ottobre

Si comincia alle ore 13.

Dopo la lettura del processo verbale dell'ultima tornata si passa all'appello nominale.

Sono presenti i consiglieri Beltrame, Bergagna, Biasutti, Billia, Canciani, Capellani, Casasola, Comencini, Disan, Flaibani, Gropplero, Leitenburg, Mantica, Marcovich, Mason, Measso, Morpurgo, Pagani, Pirana, di Prampero, Raddo, Raiser, Rizzani, Sandri, Schiavi, Spezzotti, di Tranto, Vatri, Volpe, Zoratti.

Poi intervengono anche l'assessore Antonini e il cons. Masotti.

Si approvano senza osservazioni gli oggetti I. e II. dell'ordine del giorno.

Si nomina a membro della Direzione del Tiro a segno il maggiore cav. Oddo. Il III oggetto tratta della commutazione del prestito di lire 301646.01 per la spesa occorrente per l'acquedotto suburbano, come abbiamo già riportato. La proposta è approvata.

Oggetto IV.

Conto consuntivo della amministrazione del Comune per l'esercizio 1894.

Il Sindaco e la Giunta prendono posto nei banchi dei consiglieri, e viene eletto a presidente il cons. conte Nicolò Mantica.

Il cons. cav. uff. Morpurgo che presiede all'amministrazione alla quale si riferisce il Consuntivo, risponde ai pochi appunti fatti dai sigg. revisori dei conti.

Rispondono pure gli assessori Measso, Marcovich, Canciani e Capellani, e fanno osservazioni i consiglieri Raddo e Rizzani.

Il cons. Casasola parla in nome dei revisori dei conti.

Sul resoconto morale domanda alcuni chiarimenti il cons. Schiavi, cui rispondono l'ass. Measso e il cons. Casasola.

Si passa quindi al consuntivo, che viene approvato.

Si approva poi l'ordine del giorno proposto dai revisori dei conti, che propone l'approvazione del consuntivo 1894.

(Si assentano i membri della cessata Giunta).

Il sindaco riprende il suo posto, e propone che venga pertrattato prima il n. 7 che è il seguente:

« Acquisto delle case n. 72 e 75 di via Aquileia per l'allargamento della Barriera d'ingresso. »

La Giunta propone che vengano acquistate la casa n. 73 per lire 3200 e la casa n. 75 per lire 8000, più la spesa di riattamenti lire 800. La spesa verrebbe stanziata nel bilancio del 1896.

Il cons. Bergagna non vorrebbe che per economia si facesse uno sconcio, e propone perciò che si acquisti anche la casa n. 71, che è una vecchia capataccchia e costerebbe poco.

Biasutti appoggia la proposta.

Per desiderio dell'assessore Canciani, si sospende per alcuni minuti la seduta, affinché i consiglieri possano esaminare i piani.

Dopo ripresa la seduta parla l'assessore Canciani, che dà spiegazioni. Dice che ora si vuole provvedere provvisoriamente all'allargamento della barriera, e poi in seguito verrebbe il tutto regolato definitivamente.

Il cons. di Prampero accetta la proposta della Giunta, ma raccomanda che si entri in trattative con il proprietario della casa vicina a quella da acquistarsi, per far sparire l'angolo che ne deriverebbe.

Fanno osservazioni Comencini e Casasola.

La proposta della Giunta è poi approvata.

### Nuovo organico

#### dagli impiegati del civico Ospitale

La Commissione dell'Ospitale presenta le seguenti proposte:

1. E' approvata, in sostituzione della precedente che resta annullata, la nuova pianta organica degli impiegati del Civico Ospitale di Udine che si unisce alla presente come parte integrante.

2. Sono confermati, salva accettazione:

a) Il cav. uff. dott. Fabio Celotti nel posto di Direttore medico coi nuovi obblighi derivanti dalla presente deliberazione e coll'annuo stipendio di lire 2,800;

b) Il cav. uff. prof. Fernando Franzolini nel posto di chirurgo primario collo stipendio annuo di lire 1,550;

c) Il prof. dott. Papinio Pennato nel posto di medico primario collo stipendio di lire 1,550;

d) Il sig. Giuseppe Presani nel posto di vice segretario economo coll'annuo stipendio di lire 1,500;

e) Il sig. Novelli Ottaviano nel posto di ragioniere coll'annuo stipendio di L. 2,000;

f) Il sig. Vergnassi Arturo nel posto di scrittore contabile e registrante coll'annuo stipendio di L. 1,300;

g) Il sig. Pascolini Luigi nel posto farmacia-capo coll'annuo stipendio di L. 2,500;

h) Il sig. Bernardis Vittorio nel posto di farmacia assistente coll'annuo stipendio di L. 1,400.

3. Sarà aperto il concorso per la nomina di un segretario, un protocollo-archivista, il primo collo stipendio di L. 2,500, il secondo di L. 1,000, e di un alunno gratuito.

4. La presente deliberazione diventerà esecutoria dopo approvata dal Consiglio Comunale di Udine e dalla Giunta Provinciale amministrativa.

Nella relazione poi si propone l'istituzione di medici comprimari gratuiti, che avrebbero diritto di essere promossi a medici primari rendendosi vacanti i posti attualmente occupati.

Si propone pure l'abolizione del posto di tesoriere, affidando alla Cassa di Risparmio il servizio di tesoreria.

Aperta la discussione, il cons. Pagani accetta tutte le proposte, meno quella che i comprimari possano di diritto essere promossi a primari.

Vuole che i primari vengano sempre nominati per concorso.

Il con. Billia premette che in massima, come sempre egli ha sostenuto, debbasi approvare le proposte che fanno le speciali commissioni degli stabilimenti autonomi; perciò egli si limiterà ad osservazioni d'indole generale, ma non presenterà alcuna mozione.

Continuando il suo discorso il consigliere Billia muove dei dubbi sulla legalità del provvedimento che abolisce il posto di tesoriere e non è d'accordo con la nomina d'un alunno gratuito.

Fa poi parecchi appunti sulle proposte per la sezione II. (Cura sanitaria). E' d'accordo col cons. Pagani, ed anzi non vorrebbe nemmeno l'istituzione dei medici comprimari.

Si dilunga poi in molte considerazioni d'indole personale circa l'attuale direttore medico.

Conchiude non facendo proposte, ma esprimendo l'opinione che sarebbe opportuno di rimandare la relazione alla commissione ospitaliera per nuovi studi.

L'assessore Measso risponde alle osservazioni del cons. Billia, in modo piuttosto favorevole alle proposte della commissione, pur lasciando libero il giudizio del Consiglio, nè presentando, come si dice la questione di fiducia.

Circa alla soppressione del posto di tesoriere, dice che la Giunta ha accettato questa massima, perchè è già addottata dalla Congregazione di Carità, che, come opera pia, si trova nella medesima posizione del Civico Ospitale.

Il consigliere Sandri, della commissione ospitaliera, ribatte le osservazioni del cons. Billia; dichiara però che la commissione è pienamente disposta di discutere tutti quei desideri che venissero espressi dal consiglio comunale.

Parlano quindi ancora i consiglieri Biasutti, Mantica, Casasola, Schiavi e Measso.

Dalla discussione risulta che il consiglio vorrebbe che il direttore medico assumesse anche le funzioni di medico primario.

In questo senso viene anche presentato un emendamento, che è approvato, astenendosi dalla votazione il consigliere Sandri.

Il Consiglio approva quindi l'ordine del giorno presentato dal cons. Mantica, che accetta il punto primo delle proposte della commissione ospitaliera, rimandando alla stessa per ulteriori elucidazioni i punti 2, 3 e 4 delle proposte.

Levasi la seduta alle ore 18.

### In seduta privata

venne approvata in seconda lettura la pensione alla vedova e sussidio di educazione ai figli del già impiegato comunale Ugo Rossi; e così pure il supplemento di pensione per il già maestro Ghirelli Luigi.

Furono poi assegnati i sussidi del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1895-96 agli studenti:

Lorenzi Arrigo (Scienze) L. 500  
Sinigaglia Giovanni (Belle arti) » 600  
Tuffoletti Antonio (Ist. Tecnico Superiore) » 5500

Savio Giovanni (belle arti) » 300  
Bortolotti Eugenio (teologia) » 300  
Mamoli Giorgio (legge) » 300

Cudugnetto Enrico (Scuola d'app. ingegneri) » 600  
Lorenzi Riccardo (matematica) » 400  
Conti Silvio (Scuola sup. di commercio) » 400

Carletti Ercole (id. id.) » 400  
Venue assegnato il sussidio di stu-



zio della fondazione Gorgo al sig. Fadini Ermanno.

Si prese atto della concessione del certificato di idoneo servizio fatta alle maestre Bertoli Maria, Bortolussi Antonietta, Del Torre Teresa, Mulinaris Elisa, Nascimbene Luigia, Piccinini Vittoria Teia Angela.

Il rilascio di detto certificato porta di conseguenza la nomina a vita delle nominate maestre.

#### La scuola positiva nella giurisprudenza penale

Con questo titolo continua a pubblicarsi mensilmente, non più a Roma ma a Firenze, una delle più serie, delle più coraggiosamente innovatrici nel campo scientifico e delle più utili in quello pratico, riviste giuridiche italiane.

Ne è direttore l'illustre deputato prof. Enrico Ferri e ne sono redattori i valenti avvocati Sighele, Floriani, Olivieri ed Albano.

Interessante è l'ultimo fascicolo, eccome il sommario:

A. Donati: Lesioni e maltrattamenti in donna gravida — L. Rinieri De Roco: La classificazione dei delinquenti ed il rapporto sulle carceri inglesi — A. Angiolini: Ancora le aggravanti e qualche delitto — V. Olivieri: La psicologia nella contravvenzione, nel delitto collettivo, nella delinquenza infantile e nell'eccesso di difesa — E. Ferri: La teoria sociologica del Tarde — S. Sighele: Una pirateria letteraria — L. Bodio: La delinquenza italiana nel 1893 — Programma dei corsi dell'Università nuova di Bruxelles.

#### Una lettera della signora Molinari-Pietra

La chiarissima Donna Maria Molinari-Pietra, la figliuola di elezione e d'amore di Giuseppe Ferdinando Del Torre, che ne ha ereditato gli alti ideali di umanità e di patria, nella fausta occasione delle nozze del suo amato congiunto di Romans, che egli pure ha tanto amato e pianto il venerato patriarca della loro casa, scriveva:

Caro cugino Ruggero!

Nel leggere queste linee del Tommaseo, ho pensato alla tua sposa, che mi dicono sia tanto graziosa e gentile.

Ho pensato a lei e le ho trascritte qui per unire ai miei auguri in questo vostro giorno di nozze.

— Possa la grazia della tua giovane sposa, essere il sorriso della tua vita; e sia dato ad entrambi di trasmettere ai figli, il nobilissimo esempio del venerato Zio Gius. Ferd. Del Torre.

Udine, 23 ottobre, 1895

L'affettuosa cugina

MARIA MOLINARI-PIETRA

(Segue alcuni pensieri di Tommaseo sulla grazia).

#### Notizie del friulano compagno di Grandin

Il friulano Della Mattia che parti da Trieste col committente Grandin, scrivendo qualche giorno addietro da Filippopoli ad un suo parente, diceva di essere in procinto di partire per Costantinopoli. Aggiungeva: Grandin non mi tratta più come in principio e capisco benissimo che egli cerca di fare come ha fatto con altri suoi compagni di viaggio, conducendoli fino ad un dato punto e facendo poi il possibile di stancarli, per dimostrare che nessuno può seguirlo. Così fa con me; ma vedendo che io cammino non solo come lui, ma anche più di lui e che minaccio di seguirlo fino a Gerusalemme, per stancarmi più presto, mi dà poco o nulla da mangiare. A Sofia ho trovato dei signori italiani, ai quali ho narrato tutto; essi mi hanno promesso d'interessarsi per me e mi hanno dato un po' di denaro. Se potete mandarmi qualche cosa speditemi fermo in posta a Costantinopoli.

#### Le superstizioni delle sartine

Le sartine hanno un certo numero di superstizioni e di singolari credenze in rapporto col loro mestiere; non vi annettono però una grande importanza, a quanto sembra, perchè ne parlano ridendo.

Per esempio, se una sartina rompe il filo cucendo, vuol dire ch'ella sarà abbandonata dal proprio innamorato; in alcuni paesi è un presagio di disgrazia. Se poi il filo si annoda spesso, è segno che la persona cui l'abito è destinato è geloso; quando, tolta ch'è l'imbastitura a un vestito, vi rimane un filo bianco, l'operaia corre rischio di non essere pagata della sua fatica. Quando, recandosi di mattino al lavoro, una sartina perde le forbici, si dice in alcuni paesi, come nell'Alta Bretagna, che il giovanotto il quale le trova le sposerà.

Le forbici che cadono annunziano la visita di un forestiere; se la loro punta si conficca nel paniere il lavoro non mancherà per un pezzo. Passando poi,

disavvedutamente, le forbici da una mano all'altra, di si espone a qualche litigio. Gli spilli che si rovesciano non sono affatto un buon segno, si ritiene che ciò preannunzi una serie questione che sorgerà fra le operaie.

C'è chi assicura che quando una sartina novizia si punge a buon augurio, perchè vuol dire che il mestiere entra; per conoscere bene l'arte bisogna, anzi, che una si punge sette volte nel medesimo posto. Alcune sartine provette dicono alle scolare che non diventeranno abili se non dopo essersi punte sette volte il naso. Se esse del sangue dalla piccola ferita, significa che la sartina sarà baciata in quello stesso giorno. Il lavoro che cade a terra riuscirà assai bene. Se poi si deve ricominciare un vestito due volte, gli è probabile che si debba rifarlo la terza.

Nei laboratori parigini le sartine zittelle che cuciono dei vestiti da sposa han l'uso di mettere dentro l'orlo uno dei loro capelli. Credono che questo porterà loro fortuna e che troveranno alle stesse un buon marito; più il capello è lungo, più efficace egli è come feticcio.

Codest'uso esiste pure in molti altri luoghi.

Le sartine badano a porre una quantità di sfilature entro gli orli, perchè queste debbono portar felicità alla sposa.

In ogni paese, poi c'è in questa classe una ripugnanza a cominciare il lavoro di venerdì. Nella Bassa Bretagna, in Francia, si va oltre, credendo che il cucire di giovedì e di sabato faccia piangere la Madonna.

Nel Belgio si dice che la sartina che viola il precetto del riposo festivo deve soffrir prima di morire fino che tutte le cuciture fatte dalla sua mano in tempo proibito sieno scese.

Una delle superstizioni, rapporto all'anno nuovo, è questa: una sartina che vuole aver lavoro tutto l'anno deve cucire qualcosa, per devozione, la notte del primo gennaio.

#### La festa odierna

Oggi, festa di tutti i santi, il tempo è coperto, ma pare che non verrà la pioggia; la temperatura è rigida.

La giornata, se non peggiore, è favorevole al mesto pellegrinaggio al Camposanto.

#### Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 31 ottobre 1895

ATTIVO.		
Cassa contanti	L.	57,245.08
Mutui e prestiti		4,324,667.72
Buoni del tesoro		1,550,000.—
Valori pubblici		4,045,522.25
Prestiti sopra pegno		33,092.—
Anticipazioni in conto corrente		291,955.07
Cambiali in portafoglio		280,000.30
Depositi in conto corrente		168,848.16
Ratine interessi non scaduti		192,330.87
Mobili		12,034.60
Debiti diversi		49,694.99
Depositi a cauzione		1,374,000.—
Depositi a custodia		2,302,353.14
Somma l'attivo	L.	14,681,774.48
Spese dell'esercizio		112,827.40
Totale	L.	14,794,601.28

#### PASSIVO.

Credito dei depositanti per depositi ordinari	L.	9,464,680.67
Simile per depositi a pie. risp.		332,914.65
Simile per interessi		261,988.77
Rimanezze pesi e spese		25,478.66
Depositi per dep. a cauzione		1,374,000.—
Simile per depositi a custodia		2,302,353.14
Somma il passivo	L.	13,758,415.89
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori		154,783.50
Patrimonio dell'istit. al 31 dicembre 1894		705,353.93
Rendite dell'esercizio in corso		176,047.96
Somma a pareggio	L.	14,794,601.28

#### Movimento del risparmio.

Somma il passivo L. 13,756,415.3	
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori . . . . .	154,783
Patrimonio dell'Istit. al 31 dicembre 1894 . . . . .	705,353.3
Rendite dell'esercizio in corso	176,047.3
Somma a pareggio L. 14,704,601.3	

nel mese di ottobre 1895

ordinari	100	96	510	379,877.44	730	404,153.74
a piccolo risparmio	49	26	944	14,909.40	183	12,413.21

da 1 gennaio a 31 ottobre 1895

ordinari	1073	513	9119	4,261,035.30	7002	3,813,032.31
a piccolo risparmio	532	278	3767	166,463.01	1602	103,949.56

Il direttore A. BONINI

#### Operazioni.

La Cassa di risparmio di Udine

riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 %;

depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %;

mutui ipotecari al 5 1/2 % coll'imp. di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 %;

prestiti o conti correnti ai provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 5 % coll'imp. di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

prestiti sopra pegno di valori al 5 1/2 %;

sovvenzioni in conto corrente garant. dai valori o contro ipoteca al 5 1/2 %;

scatti cambiali a due firme con scadenza non a sei mesi al 5 1/2 %;

riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

#### Alla Corte d'appello di Venezia

Una assoluzione ed una grande riduzione di pena

Furono ieri discussi alla Corte di Appello di Venezia i processi contro — Birri Pietro di Palma per feroce infortunio involontario fa condannato dal Tribunale di Udine a L. 250 di multa. La Corte ritenendo la accidentalità, dichiara non luogo a procedere.

Molinari Maddalena di anni 19 da Zuglio fu condannato a Tolmezzo a 100 giorni di reclusione per furto qualificato.

La Corte ritiene il furto semplice e riduce la pena a 5 giorni soltanto.

#### Teatro Minerva

##### Gran Circo sportivo

Anche ieri sera i distinti artisti della compagnia si meritano applausi continui e vivissimi.

Questa sera alle ore 20 straordinaria rappresentazione con la grande novità: il cavallo Blondin alla corda tesa.

#### Una associazione di avvelenatori

Da Budapest telegrafano alla N. F. Presse che l'autorità ha scoperto in Hod-Menzo-Vasarely un'estesa associazione di avvelenatori.

I membri di questa associazione avvelenavano individui assicurati sulla vita, dividendosi poscia i premi che le società di assicurazione dovevano esborsare.

Alla testa degli avvelenatori stava la mamma Maria Jager, che percepiva 100 fiorini per ogni morto avvelenato. Nella perquisizione al suo domicilio si rinvennero diciannove bottiglie, contenenti il veleno, di cui l'associazione si serviva.

La Jager confessò d'aver mandato all'altro mondo sei persone. Per correttezza vennero arrestate altre cinque persone, che sono in parte confesse. La polizia crede che si sieno eseguiti per lo meno 10 avvelenamenti.

Anche a Budapest venne arrestata una signora, di nome Baan, che confessò di essere stata in intima relazione con la banda degli avvelenatori.

Si prevedono, oltre a questo, parecchi arresti.

L'inchiesta assodò che gli avvelenamenti venivano perpetrati su persone di famiglia; così, p. e., una signora avvelenò la propria madre ed un'altra il proprio marito e la sorella.

#### Telegrammi

##### Il mistero di Vico Equense

##### Importanti testimonianze

Bourges. 31. Numerose pubblico assistere all'udienza. Si prosegue l'interrogatorio dell'imputato.

L'interrogatorio verte sulla sua vita privata, sui forti contrasti avvenuti colla sua famiglia, sulle violenze del suo carattere di cui la moglie, la suocera e i figli furono vittime.

L'imputato nega questi fatti e contesta tutte le accuse.

Si passa poi alle deposizioni dei testimoni.

Balsamo, perito napoletano, fece lo schizzo dei luoghi in cui avvenne il delitto. Spiega ai giurati che è impossibile attribuire colà la morte di Menaldo a disgrazia, perchè il riparo dell'orlo della strada protegge i viaggiatori.

La marchesa accusa formalmente il marito di avere ucciso Menaldo nel golfo di Napoli. Dice che denunciò il marito per sottrarre i figli alle sue brutalità. L'imputato si copre il volto col fazzoletto.

L'udienza finora è molto agitata. Vi furono degli incidenti rumorosi ed anche tumultuosi; seguirono altre tre deposizioni di testimoni, che non rivelarono nulla di nuovo.

L'udienza si chiuse senza ulteriori incidenti. La seduta continuerà domani per il seguito delle audizioni dei testimoni, che sono circa una sessantina.

#### I massacri in Armenia

Costantinopoli, 31. Le truppe chiamate sotto le armi in Asia Minore comprendono cinquantamila riservisti, sedici battaglioni di redifs, cioè circa ventimila uomini.

Così le truppe di guarnigione nell'Asia Minore sono quasi raddoppiate.

Londra, 31. Il Daily News ha da Costantinopoli: I massacri a Marash sono ora cessati. I missionari si trovano al sicuro. Diceasi che 700 armeni sieno stati uccisi a Bitlis.

#### Il rifiuto di Ferdinando

Vienna 31. Il Neues Wiener Tageblatt ha da Sofia: Il Principe Ferdinando si è rifiutato di firmare il testo della Corona, in cui si promette il battesimo del principe Boris secondo la religione ortodossa. In seguito a questo

rifiuto Stoiloff ha presentato le dimissioni e l'apertura della Sobranie è rinviata alle 4 pom.

La voce che il principe Ferdinando, in occasione della Sobranie, avesse fatto ai ministri certe riserve intorno all'ammissione del principe Boris alla confessione ortodossa, ha prodotto nella popolazione immensa gioia.

Ferdinando, recandosi alla Sobranie, è stato oggetto di entusiastiche ovazioni durante tutto il percorso.

#### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 1 novembre 1895

30 ott. 31 nov.

Rendita		
Ital. 5 1/2 % contanti ex coupon	93.60	93.55
fine mese 1 d	93.75	93.80
Obbligazioni Azze Esale 5 1/2 %	95.—	96.—
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionali	301.—	301.—
Italiano 3 1/2 %	290.—	291.—
Fondazione d'Italia 4 1/2 %	492.—	492.—
Banco Napoli 5 1/2 %	497.—	497.—
Ferrovia Udine-Ponterebba	400.—	400.—
Fond. Casa Rip. Milano 5 1/2 %	481.—	480.—
Prestito Provincia di Udine	504.—	513.—
102.—	102.—	
Azioni		
Banca d'Italia	759.—	760.—
di Udine	115.—	115.—
Popolare Friulana	120.—	120.—
Cooperativa Udinese	33.50	33.50
Cotidiane Udinese	125.—	125.—
Veneto	115.—	290.—
Società Tramvia di Udine	120.—	70.—
ferrovie Meridionali	675.—	678.—
Mediofranco	492.—	500.—
Cambiali e Valute		
Francia	105.50	105.50
Germania	137.25	130.22
Londra	26.61	26.61
Austria - Banconote	321.—	221.—
Corso in oro	107.—	107.—
Napoleoni	21.08	21.08
Ultimi disegni		
Chianura Parigi	89.90	89.95
di Boulevard ara 23 1/2	—	—
Tendenza debole		

Ottavio Quaracchi, gerente responsabile

#### Con a capo

il comm. Carlo Sagnone medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cav. prof. Riccardo Tefi, cav. prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

#### TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni, catarri di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

#### PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

#### SPEDIZIONI — COMMISSIONI

#### OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE — CARBONE FOSSILE

COKE — ANTRACITE

LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO

RACCOMANDATO

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

DELL'ACQUA

DI GLEICHENBERG & JOHANNISBRUNNEN

#### Corone mortuarie

di tutta novità, dimensione e prezzi, si trovano presso il negozio G. Muzzolini in via Cavour.

Grandissimo Assortimento, Corone Mortuarie ultima novità in Metallo, fiori essiccati, freschi.

Si ricevono commissioni per la Provincia, spedizioni regolari puntualità, e precisione.

Prezzi da lire 2 a lire 100. Impossibile concorrenza.

Giorgio Muzzolini

Premiato Fiorista

#### Oggetti di caffetteria

##### da vendere

Al Caffè Doria si possono acquistare oggetti di caffetteria (tazze, bicchieri, eccome ecc. ecc.) ancora in buonissimo stato ed a prezzi bassissimi.

#### CERCANSI

ovunque senza cauzione, rappresentanti a provvigione per vendita liquore nuovo « brevettato ».

Inviare proprio indirizzo al Concessionario per l'Italia: Socrate Fontana, Sampierdarena.

#### BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento

Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

#### ARTURO LUNAZZI UDINE

##### BOTTIGLIERIE e FIASCHETTERIE

VIA PALLADIO N. 2 VIA DELLA POSTA N. 6

(Casa Cocco) (Vicino al Duomo)

#### STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgnana N. 5

#### Grande Assortimento

#### VINI E LIQUORI

##### ESTERI E NAZIONALI

##### Specialità VINI TOSCANI

#### Rappresentanze e Commissioni

Rappresentante della Ditta

SCHNABL e Compagno di Trieste

in macchine agricole ed industriali, tubi di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità ecc. ecc.

#### DEPOSITO GENERALE

##### PER L'ITALIA

dell'Acqua minerale naturale

alcalina di Königsbrunn presso

Rohitsch,

F.lli Dorta - Udine

#### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VOLETE DIGERIR BENE??



Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

## IL FERRO-CHINA-BISLERI

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. — L'III. Prof. Senatore Semola scrive: *Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimette ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un indiscutibile superiorità.*

VOLETE LA SALUTE??



## MADRI PUERPERE - CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00.

## I gatti

piangono sinceramente e non ridotti in un stato miserando per causa del

## TORD-TRIFE

che uccide rapidamente tutti i sorci. La qualità più importante di questo ritrovato sta in ciò che

non è un veleno per gli altri gatti, le galline, cani, e qualunque altro animale domestico può mangiare senza morica. Non macchiano che i

sorelli.

Unico deposito per tutta la Provincia di Udine. L'Ufficio annunci del nostro Giornale.

## COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6

ANNO IV

ANNO IV

## CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno
25	32	64

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

## RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

## SI DESIDERA IMMEDIATAMENTE

in tutte le località un'intelligente persona quale agente. — Ottime guadagni senza lasciare la presente occupazione o residenza. **Benedikt e C. Glasgow.** (Inghilterra).

## FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola

GUARIGIONE SICURA

## Acqua Divina

esperimentata all'Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. 1,50. Franco nel Regno L. 2,50  
Spedire vaglia alla **Farmacia Bolis**, Via Broletto, 12, Milano.

25 anni di crescente successo!!!

## TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

## FERNET-BRANCA

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo — Premiati con medaglia d'oro a gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER e C. — GENOVA

## Udine - L. FABRIS-MARCHI - Udine

## MANIFATTURE - MODE - PELLICCERIE

## Unico e Grandioso Deposito

Mantelli per Signora, in Stoffe tutta novità — in Sicalskin ed in Velluto — Ricchissimo assortimento Mantelle ed ogni Novità in pelliccerie

## MODELLI DI PARIGI E BERLINO

Novità sceltissima in Lanerie, Seterie e Velluti veri Inglesi ALTA NOVITÀ per abiti da Signora — Completo assortimento di tinte in Velluti di Seta e tramati — in Nastri d'ogni genere e di Velluti nuovissimi — Passamanterie d'ogni genere — Pizzi e forniture per mode.

## CAPPELLI GUERNITI e SGUERNITI da SIGNORA

Confezioni e Corredini per neonati — Articoli fantasia — Lingerie confezionata per Signora

## CORREDI DA SPOSA

ASSOLUTA CONVENIENZA DI PREZZI

Si assumono commissioni in confezioni d'ogni genere solo però con merce della casa